

DECISIONE DI AFFIDAMENTO

IL DIRIGENTE DI AREA METROPOLITANA DI MILANO

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, per l'affidamento del servizio di vigilanza mediante collegamento del sistema d'allarme e servizio di piantonamento per gli uffici della sede PRA - Area Metropolitana di Milano per la durata di 21 mesi, dal 01/04/2026 al 31/12/2027
CIG: BAA3B9B8D7

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025 - registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2025, n. 553 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'ACI, il generale C.A. cong. Tullio del Sette, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo presidente dell'ACI e dei nuovi organi collegiali di amministrazione e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, con assunzione dell'incarico effettivo in data 4 marzo 2025;
- l'art. 14 del decreto-legge 30 giugno 2025 n. 96, con il quale è stata predisposta la proroga della gestione commissariale fino all'insediamento del nuovo presidente e dei nuovi organi collegiali di amministrazione dell'Ente;
- la Deliberazione n. 25 del 1° aprile 2025 con la quale il Commissario Straordinario, tenuto conto dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuitigli per effetto del sopra citato DPCM del 21 febbraio 2025 e valutata la necessità di adottare una soluzione organizzativa nell'esercizio di tali poteri per garantire il corretto funzionamento dell'Ente, ha temporaneamente assunto, a far data dal 1° aprile 2025, e nelle more dell'individuazione di un soggetto in possesso di un profilo professionale idoneo, le funzioni attribuite al Segretario Generale dell'ACI in base alle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari;
- il nuovo Ordinamento dei servizi approvato con deliberazione n.45 dell'11 aprile 2025 dal Commissario Straordinario dell'ACI;
- la legge 2 dicembre 2025, n. 182 "*Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese*", che, all'art. 35, prevede il piano di Riordino dell'Automobile Club d'Italia nelle more della gestione commissariale;
- quanto previsto al comma 12 dell'art. 35 della legge n. 18/2025: "*Nelle more dell'insediamento del presidente dell'ACI già eletto e dei nuovi organi collegiali di amministrazione il Commissario Straordinario dell'ACI, di cui all'articolo 14 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 119, provvede all'adeguamento dello statuto dell'ACI e alla conseguente revisione dei regolamenti interni dell'ente e del regolamento di governance delle società partecipate dall'ACI, nonché alla predisposizione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni e alla revisione delle convenzioni di cui al comma 9 del presente articolo, secondo quanto previsto dal presente articolo*";
- la deliberazione n. 388 del 22 dicembre 2025 del Commissario Straordinario, con la quale è stato nominato, per il periodo 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2028, Segretario Generale il dottor Annibale Ferrari;
- che, nelle more della gestione commissariale e fino all'insediamento del nuovo presidente dell'ACI e dei nuovi organi collegiali di amministrazione, le funzioni di detti organi permangono in capo al commissario straordinario;

- in data 11 febbraio 2026 si è insediato nell'incarico di Presidente dell'Automobile Club d'Italia, a seguito di decreto di nomina del Presidente della Repubblica del 30 gennaio 2026, registrato presso la Corte dei Conti, l'Avv. Antonino Geronimo La Russa e, per l'effetto, il Commissario Straordinario e il Sub Commissario Straordinario rimangono in carica per le funzioni residue fino al progressivo insediamento degli Organi collegiali di amministrazione (Consiglio Direttivo Nazionale, Consiglio Sportivo Nazionale e Giunta Sportiva);

VISTI gli artt. 7, 18 e 20 del *Regolamento di Organizzazione dell'ACI*, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e aggiornato con le modifiche apportate dal Commissario Straordinario di Ente con deliberazione n.450 del 9 febbraio 2026;

VISTO il "*Regolamento di adeguamento ai principi generali di riduzione e controllo della spesa in ACI*" per il triennio 2023 - 2025, approvato, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023 e successivamente aggiornato il 12 novembre 2024;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il "*Codice di comportamento dell'ACI*", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021 e aggiornato con Delibera del Consiglio Generale del 24 gennaio 2024;

VISTO il "*Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione*", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con Delibera Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

VISTO il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028*" (PIAO), adottato con deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 419 del 28.01.2026, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";

VISTO il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI* adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022;

VISTO il *Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente*, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, aggiornato con Determinazione n. 4004 del 27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

VISTO il provvedimento prot. n.5120 del 15/11/2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/12/2023 e scadenza al 30/11/2026 l'incarico di Dirigente dell'Area Metropolitana di Milano;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTO il *decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 - Nuovo Codice dei contratti pubblici*, successivamente integrato e modificato dalle disposizioni introdotte con il decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 recante Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito denominato anche "Codice");

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 357 del 09.12.2025 di assegnazione del budget annuale di gestione per l'anno 2026 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Area Metropolitana possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

VISTO il nuovo Ordinamento dei servizi approvato con deliberazione n.45 dell'11 aprile 2025 dal Commissario Straordinario dell'ACI;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.36/2023, il Regolamento Comm. UE 22/10/2025, n. 2152, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, ha previsto la soglia comunitaria di € 216.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolge nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, in particolare dei principi del risultato e della fiducia, sanciti rispettivamente agli articoli 1 e 2, nonché del principio di rotazione sancito nell'art.49 del predetto Codice;

VISTO, in particolare, l'art.50 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.25 del D. Lg. n.36/2023, le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici devono svolgersi mediante piattaforme di approvvigionamento digitale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. nonché l'art.15 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina del Responsabile unico del progetto;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile di progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

PREMESSO che alla data del 31/03/2026 verrà a scadenza il contratto per il servizio di vigilanza stipulato con la società Guardia Civile Srl;

PRESO ATTO che, secondo quanto indicato nella relazione istruttoria del funzionario Responsabile di progetto sig.ra Caterina De Cicco, nominato con propria determinazione n.4 del 18/02/26:

- si rende necessario continuare ad assicurare il servizio e, pertanto, a seguito di un'attenta ricognizione degli attuali fabbisogni, si conferma che la sicurezza del personale, dell'immobile e dei valori dell'Ente è adeguatamente garantita mediante un servizio di piantonamento fisso e di collegamento del sistema di allarme, comprensivo della gestione chiavi e di ogni intervento in caso di segnalazione del sistema di allarme;
- come comunicato dall'Ufficio Acquisti con nota del 21/08/2024 e successiva del 14/03/2025, l'Appalto specifico in n.6 Lotti geografici per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata, servizi fiduciari e servizi operativi connessi, mediante stipula di Accordi Quadro in favore di una pluralità di sedi territoriali dell'ACI - Automobile Club d'Italia e di ACI Informatica Spa in Roma - nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) gestito dalla Centrale Acquisti dell'Ente, è andato deserto per i lotti n.4 (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia), n.5 (Toscana, Liguria, Umbria, Sardegna, Marche, Emilia Romagna) e n.6 (Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia);
- si ritiene necessario assicurare il servizio per il periodo dal 01/04/2026 al 31/12/2027, in attesa di ricevere informazioni dalla Sede Centrale circa la decisione di avviare una nuova procedura di gara a livello centrale con la definizione delle relative tempistiche ovvero continuare a gestire questa tipologia di affidamenti a livello locale;
- il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro applicabile è quello della vigilanza privata e dei servizi di sicurezza sottoscritto tra le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello nazionale vigente dal 1 giugno 2023 al 31 maggio 2026; il codice ATECO principale risulta essere il 80.20.00;
- sulla base della tipologia del servizio e dell'analisi dei costi svolta ed illustrata nella succitata Relazione istruttoria, il valore dell'affidamento, per il periodo di durata del contratto determinato dal 01/04/2026 al 31/12/2027, è pari ad € 99.000,00 oltre IVA, tenuto conto del costo del lavoro come determinato dalle tabelle adottate con Decreto n.50 dell'8 agosto 2024 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi di sicurezza;
- il costo complessivo della manodopera è stato stimato pari ad € 81.966,78;
- non sono stati evidenziati rischi di natura interferenziale ai sensi del comma 3bis dell'art.26 del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. tali da generare oneri della sicurezza, come evidenziati nel DUVRI;
- l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso nella soglia di cui all'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023 e, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II e del principio di rotazione, anche senza consultazione di più operatori economici;
- sul mercato elettronico della Consip SpA (Me.Pa) è presente, nell'ambito del bando "Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" la categoria "*Servizi di vigilanza ed accoglienza*";
- per lo svolgimento del servizio di vigilanza, gli operatori economici devono essere in possesso di idonea licenza prefettizia, ai sensi dell'art.134 del T.U.L.P.S., rilasciata dal Prefetto – Ufficio Territorialmente competente, nonché delle certificazioni ai sensi della norma UNI 10891 per gli istituti di vigilanza privati ed UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme;
- è stata individuata la Società C.I.V.I.S. SPA, iscritta sulla piattaforma Mepa nell'ambito del bando "*Servizi*" - "*Servizi di vigilanza ed accoglienza*", nel rispetto dei principi di rotazione, imparzialità, tempestività e trasparenza, previa consultazione dell'elenco degli istituti di vigilanza autorizzati messo a disposizione dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente e richiesta di preventivo a n.5 istituti di vigilanza;
- la Società C.I.V.I.S. SPA, ha presentato un'offerta economica pari ad € 92.060,88 di cui:
 - € 1.470,00 oltre IVA, per il collegamento del sistema di allarme, comprensivo di n.2 interventi/mese;
 - € 90.590,88, oltre IVA, per il servizio di piantonamento;

- la società ha, inoltre, offerto da preventivo € 18,00 per ogni ulteriore intervento dovesse rendersi necessario, oltre i due al mese compresi nel canone.

L'offerta si presenta, nel suo complesso, seria ed affidabile, dando garanzia di una corretta esecuzione del servizio, tenuto conto, in particolare, della congruità dei costi della sicurezza aziendali pari ad € 2.761,80 e del costo del personale pari ad € 82.080,25 e che gli stessi risultano in linea con il costo medio orario della manodopera determinato dalle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali summenzionate;

- la Società ha prestato idoneo DGUE attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n.36/2023, nonché il possesso di idonea autorizzazione prefettizia e delle certificazioni ai sensi della norma UNI 10891 per gli istituti di vigilanza privati ed UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme;
- al presente acquisto è stato assegnato dall'ANAC il numero di CIG BAA3B9B8D7;
- per sostenere la spesa in argomento, è stata verificata la disponibilità dell'importo sul conto di costo n.410718002;

PRESO ATTO che l'eventuale costo per la revisione dei prezzi ai sensi dell'art.60 D.Lgs.36/2023, potrà essere finanziato con il ribasso dell'offerta presentata dall'operatore rispetto all'importo previsto come base d'asta della procedura;

VISTO che l'affidamento del servizio in argomento è stato inserito preventivamente nell'Avviso indicativo della Programmazione degli acquisti per il triennio 2026-2028, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*";

VISTO l'art.17, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023, il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 col quale si adotta la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTI:

- l'articolo 114, comma 8 il quale prevede che l'allegato II.14 individui i contratti di servizi e di fornitura di particolare importanza, per qualità o importo della prestazione, per cui il Direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP;
- l'Allegato II.14, articolo 32, comma 2, lettera f) del Codice che prevede che possano essere considerati di particolare importanza, indipendentemente dall'importo, anche i servizi di pulizie e di gestione delle proprietà immobiliari, tra cui rientra il servizio di vigilanza;

VISTO il Regolamento dell'Ente recante "*disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36*", approvato dal Consiglio Generale del 18 dicembre 2024;

RICHIAMATA la propria determinazione n.4 del 18/02/2026, con la quale sono stati nominati il RUP ed il DEC e sono state individuate le specifiche funzioni tecniche con le relative percentuali di ripartizione dell'incentivo come di seguito indicato:

Fase della procedura	Attività tecnica	Nominativo	Percentuale %
Programmazione e Progettazione	RUP	DE CICCO CATERINA	10
	Programmazione della spesa per investimenti	VAIA LOREDANA	4

Fase della procedura	Attività tecnica	Nominativo	Percentuale %
	Collaborazione all'attività del RUP e/o addetti alla gestione tecnico/amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	VAIA LOREDANA	4
	Predisposizione dei documenti inerenti alla progettazione dello specifico appalto - Relazione tecnico-economica illustrativa	DE CICCO CATERINA	10
Affidamento	RUP	DE CICCO CATERINA	5
	Collaborazione all'attività del RUP e/o addetti alla gestione tecnico/amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	VAIA LOREDANA	5
	Predisposizione dei documenti di gara	VAIA LOREDANA	4
Esecuzione	RUP	DE CICCO CATERINA	5
	Collaborazione all'attività del RUP e/o addetti alla gestione tecnico/amministrativa dell'intervento	VAIA LOREDANA	8
	Direzione dell'Esecuzione	VAIA LOREDANA	30
	Collaboratore del direttore dell'esecuzione/Direttore operativo	DE CICCO CATERINA	5
	Regolare esecuzione/Verifica di conformità	VAIA LOREDANA	10

PRESO ATTO che, acquisito il DGUE, sono state svolte, mediante il FVOE.02, le relative verifiche dalle quali la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- in possesso di idonea licenza prefettizia e della certificazione UNI 10891:2022 ed UNI CEI 50518:2023 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme;
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art.94 del D.Lgs.n.36/2023 risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art.94;
- in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni
- aver comunicato al ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'ultimo aggiornamento del prospetto informativo disabili in data 27/1/2026 con riferimento al 31/12/2025;

CONSIDERATO che la Società risulta essere in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ed è dotata della struttura, dell'esperienza e delle professionalità necessarie per svolgere le prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte ed è, altresì, in possesso di ulteriori certificazioni per la sede di Milano, oltre a quelle richieste per il presente affidamento, come verificate sul portale Accredia, quali : certificazione in base alla norma ISO/IEC 27001:2022 (Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni) ed UNI EN ISO 45001:2023 (sistema di gestione per la salute e per la sicurezza sul lavoro);

VALUTATO il quadro economico dell'affidamento come segue:

Importo dell'affidamento	€ 92.060,88
spesa per eventuali ulteriori interventi oltre i 2 previsti nel canone	€ 756,00
Oneri della sicurezza per rischio da interferenze	zero
Eventuale Revisione dei prezzi (art.60),	€ 6.183,12
TOTALE	€ 99.000,00

Somme a disposizione dell'affidamento:

Importo incentivo funzioni tecniche artt.45 del Codice	€ 1.980,00
Spese contributo ANAC	€ 35,00
Spesa piattaforma digitale MEPA	/
TOTALE	€ 2.015,00

PRESO ATTO che:

- il termine dilatorio di cui al comma 3 dell'art.18 del D.Lgs.n.36/2023 non si applica agli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie europee, come previsto nello stesso art.18, comma 3, lett.d) e all'art. 55, comma 2 del D. Lgs. n.36/2023;
- l'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA ed in conformità al comma 1 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023;

DATO ATTO che:

- in merito ai requisiti dichiarati con il DGUE, sono inserite, nelle condizioni generali del servizio, specifiche clausole contrattuali che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto;
- nelle "Condizioni generali del servizio" è prevista l'applicazione di penali nel caso in cui la Società non esegua o esegua parzialmente anche una sola delle prestazioni relative ai servizi oggetto dell'affidamento ovvero non le esegua con le modalità ed i tempi previsti;
- l'Ente si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, come previsto nelle condizioni generali del servizio all'art.14;

DATO ATTO che la procedura è stata svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione*" della Consip;

CONSIDERATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta effettuato in osservanza dei principi di risultato e di buon andamento dell'azione amministrativa, nonché rispondente ai principi di semplificazione, economicità, tempestività, proporzionalità, efficienza ed efficacia del processo di acquisto;

RITENUTO, di richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all'art.53, comma 4 del D.Lgs.n.36/2023;

VISTA la legge 13.08.2010, n.136 ed, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema dell'ANAC il CIG n. **BAA3B9B8D7** ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MEPA, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, esclusa l'imposta di bollo per la quale, in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'allegato I.4 al D. Lgs. n.36/2023, è previsto il pagamento di € 40,00, trattandosi di contratto di importo compreso tra € 40.000,00 ed € 150.000,00;

RITENUTO di impegnare la somma di € 1.980,00 sul conto CO.GE n.410718002 quale quota incentivi da ripartire tra il RUP, il DEC secondo le percentuali determinate nel Regolamento recante "Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art 45 del D.Lgs n. 36/2023";

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget del Servizio Bilancio e Finanza dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023, l'affidamento diretto, mediante Trattativa Diretta sulla piattaforma MePa, del servizio di vigilanza mediante collegamento del sistema di allarme, comprensivo della gestione delle chiavi e dell'intervento in caso di segnalazione del sistema di allarme, nonché del servizio di piantonamento fisso, all'Istituto di vigilanza C.I.V.I.S. SPA con sede legale sita in via Piero della Francesca n.45 cap 20154 Milano; p.iva 04060080159 e cod. fiscale 80039930153.

Il servizio è affidato per il periodo di 21 mesi, dal 01/04/2026 al 31/12/2027, verso il corrispettivo di € 92.060,88 oltre IVA, di cui €1.470,00, oltre IVA, per il collegamento del sistema di allarme, comprensivo di n.2 interventi/mese e € 90.590,88, oltre IVA, per il servizio di piantonamento e apertura/chiusura uffici.

Si dispone, altresì, di prevedere l'ulteriore somma complessiva di € 756,00 oltre IVA suddivisa proporzionalmente nei due impegni di spesa per tutta la durata contrattuale, per eventuali ulteriori 2 interventi/mese, oltre i due già previsti nel canone, per un totale di 42 interventi al costo di € 18 cadauno, come previsto dal preventivo del fornitore individuato

Come da propria determinazione n.4 del 18/02/26, sono stati nominati il RUP ed il DEC e sono state individuate le specifiche funzioni tecniche con le relative percentuali di ripartizione dell'incentivo. Di seguito la tabella riassuntiva:

Fase della procedura	Attività tecnica	Nominativo	Percentuale %
Programmazione e Progettazione	RUP	DE CICCIO CATERINA	10
	Programmazione della spesa per investimenti	VAIA LOREDANA	4

Fase della procedura	Attività tecnica	Nominativo	Percentuale %
	Collaborazione all'attività del RUP e/o addetti alla gestione tecnico/amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	VAIA LOREDANA	4
	Predisposizione dei documenti inerenti alla progettazione dello specifico appalto - Relazione tecnico-economica illustrativa	DE CICCIO CATERINA	10
Affidamento	RUP	DE CICCIO CATERINA	5
	Collaborazione all'attività del RUP e/o addetti alla gestione tecnico/amministrativa dell'intervento a supporto del RUP	VAIA LOREDANA	5
	Predisposizione dei documenti di gara	VAIA LOREDANA	4
Esecuzione	RUP	DE CICCIO CATERINA	5
	Collaborazione all'attività del RUP e/o addetti alla gestione tecnico/amministrativa dell'intervento	VAIA LOREDANA	8
	Direzione dell'Esecuzione	VAIA LOREDANA	30
	Collaboratore del direttore dell'esecuzione/Direttore operativo	DE CICCIO CATERINA	5
	Regolare esecuzione/Verifica di conformità	VAIA LOREDANA	10

L'Ente si riserva di far fronte ad eventuali e sopravvenute circostanze previste agli artt. 60 (revisione dei prezzi) del D. Lgs. n.36/2023, con il ribasso dell'offerta economica presentata dall'operatore, rispetto all'importo a base d'asta della procedura.

A tal fine, si autorizza, senza impegno, l'importo di € 6.183,12, oltre IVA per l'eventuale aumento dei prezzi

Si impegna, altresì, l'importo di €.1.980,00 quale quota incentivi da ripartire tra il RUP e il DEC secondo le percentuali determinate nel Regolamento recante "*Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art 45 del D.Lgs n. 36/2023*" approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2024.

Alla luce di quanto evidenziato il quadro economico dell'affidamento è il seguente:

Importo dell'affidamento	€ 92.060,88
spesa per eventuali ulteriori interventi oltre i 2 previsti nel canone	€ 756,00
Oneri della sicurezza per rischio da interferenze	zero
Eventuale Revisione dei prezzi (art.60),	€ 6.183,12
TOTALE	€ 99.000,00

Somme a disposizione dell'affidamento:

Importo incentivo funzioni tecniche artt.45 del Codice	€ 1.980,00
Spese contributo ANAC	€ 35,00
Spesa piattaforma digitale MEPA	/
TOTALE	€ 2.015,00

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n.410718002 a valere sul budget di gestione assegnato per gli esercizi finanziari 2026-2027 all'ufficio PRA Area Metropolitana di Milano, quale Unità Organizzativa Gestore 4540, C.d.R.4541

Si dà atto, inoltre, che la Società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento
- non risultano annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC
- di essere in possesso di idonea licenza prefettizia allo svolgimento dell'attività di vigilanza nell'ambito della provincia di Milano ai sensi dell'art.134 del T.U.L.P.S.
- di essere in possesso della certificazione ai sensi della norma UNI 10891 ed UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme;
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art.94 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art.94
- in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni
- privi di sanzioni amministrative dipendenti da reato, come risulta dal certificato dell'Anagrafe del Sistema Informativo del Casellario;
- aver comunicato al ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'ultimo aggiornamento del prospetto informativo disabili in data 27/1/2026 con riferimento al 31/12/2025;

Si dà atto, inoltre, che:

- il contratto sarà stipulato secondo quanto previsto agli articoli 18, 1° comma e 55 del D. Lgs. n.36/2023;
- nelle condizioni generali di contratto sono previste le penali da applicare in caso di inadempimento o irregolarità contrattuali, nonché i casi di recesso e risoluzione del contratto, tra cui rientra l'ipotesi di risoluzione per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti richiesti;
- in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'allegato I.4 al D. Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo compreso tra € 40.000,00 ed € 150.000,00 è dovuta l'imposta di bollo pari ad € 40,00;
- la Società ha preso atto delle disposizioni contenute nel *Patto d'integrità* e nel *Codice di comportamento dell'Ente* redatto in conformità al *Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici* di cui al D.P.R. n.62 /2013;

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il numero di CIG n. BAA3B9B8D7

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- o di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- o di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Si dispone che, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 23/2023, il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza, venga pubblicato secondo quanto stabilito nel D.Lgs. 33/2013, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal DEC che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo.

Si dispone che, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 23/2023, il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza, venga pubblicato secondo quanto stabilito nel D.Lgs. 33/2013, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Il Dirigente

VISTO: Il Responsabile del progetto